

OPUSCOLO INFORMATIVO EMERGENZE

Il coordinatore di classe assegnerà i seguenti incarichi agli allievi:

- ☉ **due allievi apri-fila**, con il compito di aprire la porta e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- ☉ **due allievi serra-fila**, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e di chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro.

Il coordinatore di classe avrà cura di discutere con gli alunni le regole ed i comportamenti da tenere durante l'evacuazione dell'Istituto, affinché si possa promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione e favorire la diffusione di buone pratiche

Cosa bisogna fare durante la prova di evacuazione generale

Allarme di evacuazione

Rappresenta la necessità di abbandonare il Plesso Scolastico nel minor tempo possibile. Viene diramato dal Dirigente Scolastico e/o Responsabile di Plesso o sostituto.

L'inizio emergenza in caso di **INCENDIO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella con squilli brevi.

L'inizio emergenza in caso di **TERREMOTO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella con squilli lunghi.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico, tutto il personale presente all'interno della scuola dovrà comportarsi come segue:

- **Il personale non docente** addetto alle emergenze di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
 - ✓ disattivare l'interruttore elettrico di piano;
- **Quali regole seguire in classe**
 - ✓ L'insegnante presente in aula si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
 - ✓ Appena avvertito l'ordine di evacuazione, docenti e alunni dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo - per quanto possibile - la massima calma anche per consentire un deflusso ordinato e senza intoppi.

- ✓ Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti, zaini, cartelle ecc. Fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
- ✓ L'insegnante in servizio nella classe coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario.
- ✓ I docenti specializzati, cureranno principalmente le operazioni di sfollamento degli alunni disabili loro affidati. Per gli alunni che presentano condizioni di limitata autonomia nella deambulazione, l'assistenza, durante la procedura di evacuazione, oltre che dal docente specializzato, sarà garantita anche dai collaboratori scolastici e dagli assistenti all'autonomia. Si avrà cura di non rallentare le operazioni.
- ✓ Gli alunni usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana.
- ✓ Gli studenti serra-fila provvederanno a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe.
- ✓ Ogni gruppo classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il REPORT di EVACUAZIONE che dovrà essere consegnato al Referente di Plesso o a chi ne fa le veci.

E' bene ricordare le seguenti regole generali

Si ricorda che durante eventuali evacuazioni gli allievi dovranno eseguire le seguenti regole generali:

a) istruzioni di sicurezza valide per ogni circostanza

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (non preoccuparsi di libri, zaini o altro);
- disporsi in fila evitando grida e richiami;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo le operazioni di sfollamento;

- seguire le vie di fuga indicate;
- raggiungere il punto di raccolta assegnato, mantenendo compatto il gruppo classe;

b) norme di comportamento in caso di TERREMOTO:

1) Se gli alunni si trovano in luogo chiuso:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave o vicino ai muri portanti;
- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi, scaffalature, perché cadendo potrebbero ferire;

2) Se gli alunni si trovano nei corridoi, nei servizi o nel vano scala o in bagno:

- rientrare nella propria classe o in quella più vicina.
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio secondo le procedure di evacuazione e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nel punto di raccolta assegnato.

3) Se gli alunni si trovano all'aperto:

- allontanarsi dall'edificio, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e arrecare ferite e/o folgorazioni;
- cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé;
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

c) Norme di comportamento in caso di INCENDIO

1) Se l'incendio si è sviluppato in classe:

- uscire subito mantenendo la calma e chiudere la porta;

2) Se l'incendio è fuori della classe ed il fumo rende impraticabile le scale e i corridoi:

- chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso;

3) Se il fumo ostacola la respirazione:

- filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiarsi sul pavimento.

Avvertenze particolari per gli alunni

- a. in classe non porre mai zaini o cartelle nei corridoi tra i banchi;

b. tenere sempre in tasca degli abiti i beni personali (chiavi, documenti, soldi etc.)

c. avviarsi verso l'uscita della classe in modo ordinato ed in fila indiana senza scavalcare o spostare sedie o banchi, lasciando al proprio posto la dotazione scolastica;

d. avere le scarpe sempre ben allacciate;

e. mantenere un comportamento attento, responsabile, privo di manifestazioni di panico, stare in silenzio assoluto ed attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti;

f. non spingere i compagni durante il percorso bensì cercare di mantenere senza correre una velocità costante e comune al flusso con una distanza di circa 50 cm da chi lo precede (è sufficiente una velocità da passeggiata);

g. non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri compagni, stare attenti alle varie porte che si aprono sulla via di esodo spostandosi sul lato opposto;

h. dirigersi verso il luogo sicuro di raccolta indicato nella planimetria fissata alla parete dell'aula;

i. stare insieme ai compagni della propria classe e, giunti nel punto di raccolta, allinearsi su due file in attesa dell'appello, possibilmente sedendosi per terra in silenzio;

l. attendere insieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Cinzia Rizzo

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)